

COPIA

del 1-12-14
el. 16-12-2014



Deliberazione n. 243
del 27/11/2014

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: approvazione bozza dichiarazione d'intenti per la concertazione di azioni comuni volte alla realizzazione di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia Lombarda" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra locale presso il complesso di Santa Domenica, sito in comune di Nicosia

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di Novembre
alle ore 18.30 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	MALFITANO	Sergio	X		SINDACO - PRESIDENTE
2	AMORUSO	Carmelo	X		Vice Sindaco
3	CASTROGIOVANNI	Giuseppe	X		Assessore
4	FARINELLA	Antonino		X	Assessore
5	TUMMINARO	Giuseppa		X	Assessore

Presiede il Sig. dott. Sergio Malfitano Sindaco Vice Sindaco
del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig. ra dott.ssa Mara Zingale

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Dirigente del dirigente del 3° Settore, su indicazione del Sindaco, avente per oggetto: "Approvazione bozza dichiarazione d'intenti per la concertazione di azioni comuni volte alla realizzazione di un "centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia Lombardia" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra locale presso il complesso S. Domenica, sito in Comune di Nicosia".

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 comma I° della legge 142/90 recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord.EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la proposta del Dirigente del 3° Settore, su indicazione del Sindaco, avente per oggetto: "Approvazione bozza dichiarazione d'intenti per la concertazione di azioni comuni volte alla realizzazione di un "centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia Lombardia" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra locale presso il complesso S. Domenica, sito in Comune di Nicosia", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento

dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti conseguenziali.



Proposta di deliberazione di GM nr del

Oggetto: approvazione bozza dichiarazione d'intenti per la concertazione di azioni comuni volte alla realizzazione di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia Lombarda" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra locale presso il complesso di Santa Domenica, sito in comune di Nicosia

il Dirigente del III Settore su indicazione del Sindaco

PROPONE

Premesso che

- ai sensi dell'art 3 c. 2 del D.Lgs. 267/00 il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art 1 c. 2 dello Statuto Comunale il Comune promuove il progresso civile, sociale ed economico, garantendo la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed alla vita amministrativa dell'Ente;
- ai sensi dell'art 2 c 9 dello Statuto, il Comune valorizza e promuove le tradizioni popolari ed in particolare il dialetto gallo-italico e le attività correlate;

Considerato che la salvaguardia tutela e promozione del patrimonio culturale costituisce un compito primario dei vari livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, anche attraverso la ricerca di forme e strumenti di leale ed efficace collaborazione istituzionale ed il Codice dei Beni Culturali, all'art.112, ne disciplina le modalità con riguardo particolare ai beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio di concertazione;

Preso atto che la Soprintendenza per i B.C.A. di Enna, e per essa, la Sezione per i *Beni Demoetnoantropologici*, ha promosso e avviato un'attività culturale volta alla salvaguardia delle eredità immateriali, ed in particolare di un patrimonio linguistico vulnerabile, appartenente ad una minoranza linguistica costituita dalla popolazione identificata dalla cultura e dalla parlata Gallo Italica tramandata oralmente da una generazione all'altra, ossia del Galloitalico inserito nell'Atlante delle lingue Unesco in pericolo di estinzione, unitamente alla valorizzazione della cultura di quelle comunità in cui tale espressione linguistica è ancora vitale;

Ricordato che il Comune di Nicosia ha redatto (*nell'ambito del precedente PO-FESR 2007-2013 ad oggi non soggetto ad alcun finanziamento,*) un progetto di massima munito delle approvazioni dei vari Enti preposti, che si configura, da una parte quale intervento di riqualificazione infrastrutturale ed ambientale del *Centro Storico Nicosiano* finalizzato a rafforzare l'offerta dei servizi culturali e sociali, mediante il recupero e la valorizzazione dell'intera "area del complesso monumentale del Monastero di S. Domenica", dall'altra parte quale vera e propria infrastruttura culturale poiché la destinazione è quella di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra-locale, finalizzato alla creazione di un centro di: documentazione, conservazione e studio della parlate italiane settentrionali (o galloitaliche) della Sicilia, oggi in forte stato di degrado ambientale e le cui strutture sono attualmente in pessimo stato di conservazione semi-crollate a seguito dell'evento sismico del 1968;

Visto l'art. 112 commi da 4 ad 8 del D.Lgs. 42/04, Codice dei Beni culturali e del paesaggio, che prevedono accordi tra enti pubblici ed associazioni private per la valorizzazione dei beni culturali;

Visto l'art 15 della L 241/90 che prevede la possibilità di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto opportuno avviare una attività di concertazione e collaborazione con la Soprintendenza di Enna per realizzare le attività di cui sopra anche accedendo ai finanziamenti previsti dal nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali erogati dalla Unione Europea;

Evidenziato come entrambe le istituzioni (Comune e Soprintendenza) hanno come obiettivo

comune l'educazione e la valorizzazione del patrimonio culturale nella consapevolezza che attraverso una qualificata ed integrata collaborazione e sinergia professionale e scientifica può attuarsi una strategia programmatica di sviluppo condivisa, secondo un modello di " *governance* " del territorio in grado di accrescere il trasferimento di importanti risorse economiche su un'area interna dell'Isola, fortemente connotata da beni paesaggistici, monumentali e patrimoni materiali ed immateriali;

Vista lo schema di dichiarazione d'intenti, concordato con la Soprintendenza di Enna, allegato e parte integrante della presente, che stabilisce le intenzioni dei due enti (comune e soprintendenza) e gli impegni che reciprocamente si intende assumere;

Atteso come, ove il progetto venga ammesso a finanziamento, si stipulerà una convenzione o accordo di programma, previa approvazione mediante provvedimento amministrativo, con il quale si definiranno anche gli eventuali rapporti finanziari;

Dato atto come dal presente atto non derivano spese a carico del bilancio comunale;

Ritenuto l'atto di competenza della giunta Comunale ex art 48 del D.Lgs. 267/00;

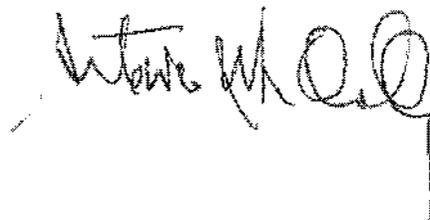
PROPONE

1 Di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, la dichiarazione d'intenti, nella bozza allegata e parte integrante della presente;

2 Di autorizzare il Sindaco alla stipula della stessa con la Soprintendenza di ENNA;

3 Di incaricare il Dirigente del III Settore della gestione dei rapporti concreti tra comune e soprintendenza;

4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio M. A.', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA LA

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI di ENNA

ed il COMUNE di NICOSIA

per la stipula di una convenzione o accordo di programma per la concertazione di azioni comuni volte alla realizzazione di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia Lombarda" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra locale presso il complesso di Santa Domenica, sito in comune di Nicosia.

PREMESSO che

- che la salvaguardia tutela e promozione del patrimonio culturale costituisce un compito primario dei vari livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, anche attraverso la ricerca di forme e strumenti di leale ed efficace collaborazione istituzionale ed il Codice dei Beni Culturali, all'art.112, ne disciplina le modalità con riguardo particolare ai beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio di concertazione;
- che la difficile situazione economica nazionale ed internazionale ha pesantemente contribuito alla riduzione della spesa pubblica nel settore dei beni e delle attività culturali, e dunque, occorre individuare le migliori soluzioni possibili per ottimizzare tempi ed uso delle risorse e garantire i servizi culturali ai cittadini ed ai turisti;
- che entrambe le istituzioni hanno come obiettivo comune l'educazione e la valorizzazione del patrimonio culturale nella consapevolezza che attraverso una qualificata ed integrata collaborazione e sinergia professionale e scientifica può attuarsi una strategia programmatica di sviluppo condivisa, secondo un modello di "governance" del territorio in grado di accrescere il trasferimento di importanti risorse economiche su un'area interna dell'Isola, fortemente connotata da beni paesaggistici, monumentali e patrimoni materiali ed immateriali su cui vertono studi di Università siciliane (Catania *in primis* e Palermo) e tedesche (e contemporaneamente, rispondere ai bisogni culturali non soddisfatti e alle mutazioni antropologiche delle comunità rafforzandone lo spirito identitario);
- che la dimensione museale è un luogo di conoscenza e di approfondimento indispensabile per le giovani generazioni ed in particolare per l'educazione al patrimonio culturale, segnatamente di interesse Demo-etno-antropologico, è un momento qualificante per lo sviluppo, la crescita e la difesa dei valori identitari di una popolazione e può rappresentare un potente strumento per innescare processi di valorizzazione di ampi territori migliorando le potenzialità di fruizione e le relazioni storiche, culturali, ambientali che legano popolazioni, luoghi e risorse;
- che la Soprintendenza per i B.C.A. Di Enna, e per essa, la Sezione per i Beni Demoetnoantropologici, ha promosso e avviato un'attività culturale volta alla salvaguardia delle eredità immateriali, con la collaborazione del CRICD di Palermo, ed in particolare di un patrimonio linguistico vulnerabile, appartenente ad una minoranza linguistica costituita dalla popolazione identificata dalla cultura e dalla parlata Gallo Italica tramandata oralmente da una generazione all'altra, ossia del Galloitalico inserito nell'Atlante delle lingue Unesco in pericolo di estinzione, unitamente alla valorizzazione della cultura di quelle comunità in cui tale espressione linguistica è ancora vitale. A tal fine è in corso di attuazione, ormai da qualche mese, la raccolta dati per la creazione di un "Catalogo e/o Archivio sonoro" costituito da materiale audio-visivo e riprese di racconti e di azioni soprattutto da parte di "anziani" di madre lingua gallo italiana nei centri di Nicosia e Sperlinga, portatori di una cultura e di saperi atavici, oggi a rischio di estinzione;
- che il Comune di Nicosia ha redatto (nell'ambito del precedente PO-FESR 2007-2013 ad oggi non soggetto ad alcun finanziamento,) un progetto di massima munito delle approvazioni dei vari Enti preposti,
- che il progetto, si configura:
 - da una parte quale intervento di riqualificazione infrastrutturale ed ambientale del Centro Storico Nicosiano finalizzato a rafforzare l'offerta dei servizi culturali e sociali, mediante il recupero e la valorizzazione dell'intera "area del complesso monumentale del Monastero di S. Domenica", oggi in forte stato di degrado ambientale e le cui strutture sono attualmente in pessimo stato di conservazione semi-crollate a seguito dell'evento sismico del 1968;
 - dall'altra parte quale vera e propria infrastruttura culturale poiché la destinazione è quella di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia" e di un "Museo letterario ed

etnoantropologico" di rango sovra-locale, finalizzato alla creazione di un centro di: documentazione, conservazione e studio della parlate italiane settentrionali (o galloitaliche) della Sicilia, ed il relativo allestimento di un "Museo letterario ed etnoantropologico" ed itinerante per la costituzione di un sistema di rete dei musei letterari, nella quale i Comuni partecipanti all'iniziativa si impegnano a mettere a disposizione una adeguata *location* per l'esposizione e la fruizione dei beni e di tutto il materiale itinerante, garantendo le condizioni necessarie al mantenimento in buono stato dei testi, dei manoscritti e degli oggetti esposti;

- considerato che il progetto del "Centro" del "Museo" sopra nominati nasce dall'esigenza di salvaguardare, tutelare e promuovere il patrimonio culturale e linguistico della cosiddetta "Sicilia lombarda", che accomuna diversi Comuni dell'entroterra Siciliano, tutti di parlata italiana "dialettale" settentrionale. Tra questi, Nicosia vanta una delle più ricche letterature, per il gran numero di poeti e scrittori fioriti tra l'Otto e il Novecento, e la ricca documentazione etnolinguistica raccolta negli ultimi 8 lustri dagli studiosi del Dipartimento di Filologia moderna dell'Università di Catania, nel cui ambito si lavora alla realizzazione del Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga (Prof. S.C. Trovato, direttore del "Progetto Galloitalici", di cui si citano altri, tra i numerosi volumi, aventi ad oggetto lo studio del galloitalico: "Galloitalische Sprachkolonien" e "I dialetti italiani settentrionali galloitalici della Sicilia" pubblicato sul "Lexicon der Romanistischen Linguistik" vol. VII, Tuebingen 1998;

- considerate altresì le finalità e gli obiettivi del progetto finalizzate all'allestimento di :

- 1) un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia" con la creazione di una "fonte fonetica della lingua" sulla base di una raccolta di testimonianze audio-visive che forniscano elementi adeguati per la documentazione etnolinguistica ed etnoantropologica della lingua e della cultura locale;
- 2) un "Museo letterario ed etnoantropologico" con il fine di curare la raccolta e l'esposizione degli strumenti della cultura materiale (con didascalie in lingua italiana, e con l'esposizione, accanto al manufatto, del nome locale e del corrispondente nome Siciliano, secondo la metodologia del "Wörter und Sprachen": le "Parole e le Cose") prevedendo, anche, una raccolta dei beni ed oggetti del quotidiano appartenenti a tale realtà, insieme alla raccolta di tutti i materiali editi e inediti che riguardano il dialetto di Nicosia e la già ricordata "Sicilia lombarda". Tra questi, le numerose tesi di laurea di argomento linguistico ed etnoantropologico e le opere scientifiche sui dialetti italiani settentrionali galloitalici della Sicilia, pubblicate in Italia a partire dal 1857 (Vigo, Papanti, Vasi, La Via, De Gregorio, Meyer-Lübke, Rohlf, Piccitto, Tropea, Trovato, Raccuglia ecc.) ad oggi. Il centro, aperto agli studenti universitari, ai cultori, ai semplici appassionati e comuni cittadini, curerà la promozione della storia locale e del dialetto, in particolare nelle scuole, attraverso concorsi di poesie, componimenti e produzioni teatrali non solo nel dialetto di Nicosia, ma anche in quelli della "Sicilia lombarda";
- 3) Recuperare il patrimonio linguistico e della cultura popolare mediante un lavoro di ri-socializzazione e di integrazione tra le giovani generazioni e gli anziani che sono i preziosi depositari della cultura contadina e artigianale tradizionali;
- 4) Allestire e organizzare un "Museo letterario ed etnoantropologico" strettamente e culturalmente connesso col "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia" che prevede: a) la raccolta di testi e manoscritti originali, in riproduzione fotomeccanica o su supporto informatico, alcuni già in possesso del Comune di Nicosia (Fondo antico) o donati da privati, di oggetti della cultura agro-pastorale e artigianale, di suppellettili e reperti della tradizione culturale locale, come fotografie ed abiti d'epoca. Tali testimonianze saranno raccolte nel "Museo" in collezioni protette in ambienti adeguati per la fruizione del pubblico che avrà altresì lo scopo, assolutamente innovativo, di diventare "itinerante" per farsi conoscere nel territorio, vicino e lontano;
- 5) Promuovere e realizzare un rapporto di rete e gemellaggi con tutti i Comuni della "Sicilia lombarda", ma anche con quelli dell'"antiqua mater" italiana settentrionale, che condividono con i Comuni soggetti del partenariato la stessa radice linguistico-culturale;
- 6) Implementare la presenza di un turismo di tipo culturale nei Comuni *partners*.

VISTO l'art. 112 commi da 4 ad 8 del D.Lgs. 42/04, Codice dei Beni culturali e del paesaggio, che prevedono accordi tra enti pubblici ed associazioni private per la valorizzazione dei beni culturali;

VISTO l'art 15 della L 241/90 che prevede la possibilità di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

DATO ATTO, che il Comune di Nicosia con deliberazione di GC nr 263 del 27-11-2014 approvato la presente bozza di dichiarazione di intenti autorizzando il Sindaco alla firma;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

La Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Enna, il Comune di Nicosia si impegnano a collaborare nell'ambito della realizzazione del progetto di "Restauro, valorizzazione e riuso del complesso dell'ex Monastero di Santa Domenica" sito in comune di Nicosia di proprietà demaniale, per l'allestimento di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia (o Gallo Italic)" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" che potrà costituire un vero e proprio "Polo attrattore di eccellenza" di rango sovra comunale e di valenza regionale e nazionale. A tal fine per la realizzazione delle attività necessarie alla realizzazione e per la gestione del "Centro" e del "Museo", una volta ottenuti i finanziamenti necessari, si impegnano a stipulare apposita convenzione o accordo di programma per definire i rapporti reciproci e gli oneri di ognuno.

ART. 2

impegni delle parti

Le parti di comune accordo si impegnano, in particolare:

- a concertare ed implementare le attività necessarie per la progettazione esecutiva del "Centro" e del Museo" al fine della richiesta di finanziamenti per la successiva realizzazione;
- a concertare il coinvolgimento dei comuni appartenenti alla Sicilia Lombarda entro e fuori provincia;
 - a nominare, prima della stipula della convenzione o accordo di programma, un referente tecnico che coordinerà il progetto oggetto della presente intesa. In fase di primo avvio per seguire le attività oggetto della presente il comune di NICOSIA, indica quale referente l'Ing. Nino Testa Camillo. La SOPRINTENDENZA B.C.A. di Enna indica l'Arch. Carla Mancuso, attualmente dirigente della Sezione dei Beni Demoetnoantropologici, quale responsabile scientifico per gli aspetti connessi alla musealizzazione ed alla progettazione esecutiva degli spazi museali;
 - A costituire, dopo la stipula della presente, un gruppo di progetto per attività di equipe, formato da rappresentanti del Comune, dipendenti o anche esperti esterni in possesso della professionalità ed esperienza necessaria alla redazione del progetto e di tutte le attività connesse, e da rappresentanti della della Soprintendenza;
 - nel prosieguo dello svolgimento delle attività previste, ove se ne ravvisasse la necessità, potranno essere concordati tra i responsabili scientifici del progetto aggiornamenti e modifiche, nel rispetto dell'impianto progettuale complessivo;

ART. 3

Durata

La presente intesa resta in vigore fino alla stipula della convenzione o accordo di programma tra le parti, che è subordinata alla concessione dei finanziamenti necessari a realizzare le attività oggetto di intesa. La convenzione decorre dalla stipula fino alla completa realizzazione del progetto, per la cui definizione delle fasi delle attività e della durata si fa riferimento ai tempi di attuazione del progetto ed al relativo cronoprogramma. Potrà restare in vigore anche per la successiva gestione delle attività, una volta realizzate, e per l'implementazione delle stesse.

Nella convenzione sarà stabilito il capofila, i rapporti reciproci, i compiti specifici di ognuno e gli oneri finanziari a carico dei partners, qualora non interamente coperti dal finanziamento.

La stipula della convenzione o accordo sarà preceduta da un provvedimento amministrativo con il quale si approva la bozza e si impegna l'eventuale spesa a carico degli enti stipulanti.

Alla convenzione potranno partecipare anche altri enti pubblici e/o associazioni private (istituzioni, organizzazioni di volontariato, onlus del terzo settore), qualora ritenuto utile e funzionale al raggiungimento degli scopi oggetto di convenzione.



ART. 4
oneri

La presente intesa è a carattere non oneroso tra le parti e non prevede obblighi finanziari specifici tra le parti, salvo quanto potrà essere stabilito in sede di appositi tavoli tecnici paritetici a seguito dell'inserimento del progetto all'interno della programmazione del PO-FESR 2014 -2020 Sicilia e PON Cultura Nazionale e che sarà oggetto della convenzione di cui all'articolo precedente.

ART. 5
Risultati del progetto

I risultati del progetto saranno documentati e pubblicizzati a cura della Soprintendenza B .C. e del Comune di Nicosia, anche mediante ricorso a soggetti esterni, attraverso i rispettivi canali informativi e nei modi concordati ai fini di una sempre maggiore sensibilizzazione delle istituzioni scolastiche e museali e della diffusione di iniziative analoghe.

I materiali prodotti saranno utilizzati esclusivamente per scopi didattici e divulgativi, senza finalità di lucro. I diritti d'autore, per eventuali ulteriori cessioni, restano riservati a entrambe le parti.

IL SOPRINTENDENTE

IL SINDACO del COMUNE
DI NICOSIA



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C.P.C. N° 243 del 27-11-2014

Proposta di deliberazione, di competenza del _____ Settore, relativa a:

Oggetto: approvazione bozza dichiarazione d'intenti per la concertazione di azioni comuni volte alla realizzazione di un "Centro per la documentazione e lo studio dei dialetti italiani settentrionali della Sicilia Lombarda" e di un "Museo letterario ed etnoantropologico" di rango sovra locale presso il complesso di Santa Domenica, sito in comune di Nicosia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art 147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: _____

Nicosia, li _____

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 01-12-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 01-12-2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 27-11-2014

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE